

‘Natale di solidarietà’: 2mila euro per Borghetto

E per le 18 famiglie di Villarfocchiardo in difficoltà donate 36 borse alimentari

VILLARFOCCHIARDO - Risale a qualche giorno fa l'esito reso pubblico dal comune riguardo il ricavato dal "Natale di solidarietà", che pur essendo soltanto alla sua seconda edizione, ha ottenuto ottimi risultati, migliori anche rispetto all'edizione precedente, quella del 2010. Un'iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con tutte le associazioni del paese, che ha visto il posizionamento di apposite scatole di raccolta fondi negli esercizi commerciali villarfocchiarresi, di una spesa di solidarietà finalizzata alla raccolta di generi di prima necessità e, infine, del mercatino di Natale (alla sua prima edizione) tenutosi lo scorso 11 dicembre che ha visto impegnate tutte le associazioni del paese. A tali iniziative si sono poi aggiunti i contributi della scuola materna di Villar e dell'Avis comunale di Borgone.

Il denaro ricavato è poi stato diviso e destinato a situazioni disagiate, quest'anno individuate nel comune di Borghetto di Vara in Liguria, pesantemente colpito dall'alluvione dello scorso ottobre; mentre i beni raccolti dalla "spesa di solidarietà" sono stati devoluti a 18 famiglie del paese in condizioni di di-

sagio. La somma che verrà fatta pervenire al sindaco di Borghetto di Vara sarà di un totale di 2mila euro; di cui 1500 raccolti dalle associazioni e dagli esercizi commerciali mediante le scatole di raccolta e i restanti 500 sono stati consegnati dall'Avis di Borgone che si è dimostrata entusiasta delle iniziative e ha voluto contribuire con una propria offerta. «Il tutto è nato quando siamo intervenuti con il gruppo Aib del paese, assieme a quelli di tutto il resto del Piemonte - spiega l'assessore Eugenio Di Gaetano - a Borghetto di Vara in occasione dell'alluvione avvenuta lo scorso ottobre, in quei giorni abbiamo infatti potuto constatare la gravità delle condizioni di quel territorio, l'acqua si era portata via tutto, illuminazioni, fogne». Constatata tale emergenza è dunque maturata l'idea dell'amministrazione comunale di destinare il ricavato del "Natale di solidarietà" al comune ligure «abbiamo individuato Borghetto di Vara come comune prescelto per destinare la nostra solidarietà - continua Di Gaetano - perché è situato nell'entroterra, non è un comune che dà sul mare come molti altri gravemente colpiti, che sicuramente riceveranno più velocemente

finanziamenti per la ricostruzione».

Per quanto riguarda invece la spesa di solidarietà, gestita assieme all'associazione Ama del paese, sono state consegnate 36 borse colme di generi alimentari di prima necessità a 18 famiglie in condizioni di disagio «le famiglie a cui destinare tali borse - spiega Paolo Miletto, membro della giunta comunale - sono state scelte su base di criteri oggettivi fornitici dagli uffici comunali, oltre a pasta, biscotti, scatole di pelati e altri generi di prima necessità abbiamo anche raccolto prodotti per l'igiene della persona». Rispetto allo scorso anno si è registrata una partecipazione maggiore dei villarfocchiarresi, infatti contro le 10 famiglie del 2010 quest'anno ne sono state accontentate ben 18. «Rispetto allo scorso anno - continua Miletto - le famiglie in stato di necessità sono di più e questo è un chiaro indicatore della crisi che stiamo attraversando, ma nonostante tutto ciò molta gente ha collaborato, addirittura non solo villarfocchiarresi, hanno partecipato anche persone di altri paesi e questa è un'ottima dimostrazione del senso di comunità, ripeteremo sicuramente l'esperienza».

Gaia Bruno